

SCARMAGNO

RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2024 E DOCUMENTI ALLEGATI

17 APRILE 2025

COMUNE DI SCARMAGNO

Provincia di Torino

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno
2024

L'ORGANO DI REVISIONE

DR.SSA CHIARA MAZZAROTTO

Comune di Scarmagno

Organo di revisione

Verbale n. 29 del 17 Aprile 2025

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2024

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2024, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2024 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva o presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2024 del Comune di Scarmagno che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Scarmagno, lì 17 Aprile 2025

L'Organo di revisione

Firmato digitalmente da:
MAZZAROTTO CHIARA
Data: 17/04/2025 18:29:54

1. Introduzione

La sottoscritta revisore nominato con delibera dell'Organo Consiliare n°37 del 10.10.2023 del Comune di Scarmagno ha ricevuto in data 06/05/2024 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2023, approvati con delibera della giunta comunale n. 33 del 06.05.2024, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Stato patrimoniale (ricevuto in data 08.05.2024)

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo

- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2024-2026 con le relative delibere di variazione;
- viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- visto il D.lgs. 118/2011;
- visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 21 del 30 ottobre 2015

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2024 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti.

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

	Anno 2024
Variazioni di bilancio totali	n. 12
di cui variazioni di Consiglio	n. 1
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 6
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 166 Tuel	n. 1
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	n. 3
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 1
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato	n. 0
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 0

◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2024.

1.1. Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2024, ai sensi dell'art.156, comma 2, del TUEL, di n. 787 abitanti.

L'Ente **non è in dissesto**;

L'Organo di revisione, nel corso del 2024, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;
- l'Ente **ha** provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2024 in BDAP attraverso la modalità "approvato dalla Giunta";
- l'Ente **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013.

- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, entro il 31/01/2025, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

I conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente e l'Organo di revisione si esprime in tale sede in maniera **favorevole** alla loro approvazione

- l'Ente **ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;

- l'Ente **predisporrà**, secondo le modalità previste dalle note metodologiche di SOGEI entro la scadenza del 31/05/2025 le seguenti rendicontazioni:

- scheda di monitoraggio e rendicontazione delle risorse aggiuntive assegnate per il 2024 e finalizzate al potenziamento dei servizi sociali comunali;
- scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio per asili nido;
- scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio relativi al trasporto studenti con disabilità;
- scheda di monitoraggio e rendicontazione relative ai servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli studenti con disabilità.

- l'Ente **ha** raggiunto i propri obiettivi di servizio;

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario.

2. Conto del bilancio

2.1. Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2024, presenta un **avanzo** di euro 1.094.732,92.

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2022	2023	2024
Risultato d'amministrazione (A)	€ 678.008,51	€ 688.722,32	€ 1.094.732,92
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 193.096,65	€ 144.075,81	€ 608.774,17
Parte vincolata (C)	€ 49.216,41	€ 73.279,96	€ 71.259,18
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 109.946,89	€ 104.637,52	€ 40.650,57
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 325.748,56	€ 366.729,03	€ 374.049,00

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno

finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al d.lgs.118/2011 e s.m.i. , non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

2.2. Utilizzo nell'esercizio 2024 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2023

Valori e Modalità di utilizzo del risultato d'amministrazione	Totale parte disponibile	Parte accantonata				Parte vincolata					Totale parte destinata agli investimenti	Totali
		FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Totale parte accantonata	Ex lege	Trasferimenti	Mutuo	Erte	Totale parte vincolata		
Copertura dei debiti fuori bilancio	0,00											0
Salvaguardia sugli flussi di bilancio	0,00											0
Finanziamento spese di investimento	311.500,00											311.500
Finanziamento di spese correnti non permanenti	0,00											0
Estinzione anticipata dei prestiti	0,00											0
Altra modalità di utilizzo	0,00											0
Utilizzo parte accantonata		3,30	0,00	0,00	0,00							0
Utilizzo parte vincolata						0,00	18.806,21	0,00	0,00	18.806,21		18.806
Utilizzo parte destinata agli investimenti											89.000,00	89.000
Totale delle parti utilizzate	311.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	18.806,21	0,00	0,00	18.806,21	89.000,00	420.306
Totale delle parti non utilizzate	95.229,03	116.412,81	0,00	27.662,80	144.075,81	0,00	53.473,75	0,00	0,00	53.473,75	15.637,52	268.418
Totale	366.729,03	116.412,81	0,00	27.662,80	144.075,81	0,00	73.279,96	0,00	0,00	73.279,96	104.637,52	688.722

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 TUEL oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis TUEL e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2024
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 314.188,29
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 289.079,92
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 127.723,35
SALDO FPV	€ 161.356,57
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 459,98
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 108.557,24
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 38.563,00
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 69.534,26
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 314.188,29
SALDO FPV	€ 161.356,57
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 69.534,26
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 420.306,21
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 268.416,11
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2024	€ 1.094.732,92

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2024

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2024 la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		566.295,19
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	28.874,10
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	9.170,81
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		528.250,28
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	435.824,26
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		92.426,02
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		345.555,88
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	8.274,64
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		337.281,24
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		337.281,24
SALDO PARTITE FINANZIARIE		0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		910.851,07
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		28.874,10
Risorse vincolate nel bilancio		17.445,45
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		864.531,52
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		435.824,26
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		428.707,26

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019 e successive indicazioni.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti

sono stati i seguenti:

- W1 (risultato di competenza): € 910.851,07
- W2 (equilibrio di bilancio): € 864.531,52
- W3 (equilibrio complessivo): € 428.707,26

2.4. Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2024

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale e delle partite finanziarie;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche delle modifiche al punto 5.4.9 del principio 4/2 introdotte dal DM 10/10/2024;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale al 31/12/2024 è la seguente:

Composizione FPV	01/01/2024	31/12/2024
FPV di parte corrente	€ -	€ 30.714,50
FPV di parte capitale	€ 289.079,92	€ 97.008,85
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2022	2023	2024
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 14.713,19	€ -	€ 30.714,50
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ 8.371,54
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ 14.713,19	€ -	€ 22.342,96
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

(*) premialità e trattamento accessorio reimputato su anno successivo; incarichi legali esterni su contenziosi ultrannuali;
 (***) impossibilità di svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto, da dimostrare nella relazione al rendiconto e da determinare solo in occasione del riaccertamento ordinario.

In sede di rendiconto 2024 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

FPV spesa corrente	
Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	22.342,96
Trasferimenti correnti	-
Incarichi a legali	8.371,54
Altri incarichi	-
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	-
Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2	-
Altro(**)	-
Totale FPV 2024 spesa corrente	30.714,50

** specificare

Il FPV in spesa c/capitale è **stato** attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4.9 del principio applicato della contabilità finanziaria alla luce degli aggiornamenti del DM 10 ottobre 2024.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2025, è **conforme** all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento prive, a chiusura dell'esercizio considerato, di obbligazioni giuridiche perfezionate e che non rientrano nelle fattispecie di cui al punto 5.4.9 (conservazione del fondo pluriennale vincolato) del Principio contabile della contabilità finanziaria, **sono** confluite, a seconda della fonte di finanziamento, nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

a) vincolato

b) destinato ad investimenti

c) libero

- le anticipazioni PNRR per spese di investimento relative a obbligazioni perfezionate e non scadute **hanno** generato FPV;

- nell'avanzo vincolato sono presenti risorse derivanti dal PNRR.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale			
	2022	2023	2024
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 332.780,39	€ 289.079,92	€ 97.008,85
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 321.198,32	€ 109.215,11	€ 97.008,85
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 11.582,07	€ 179.864,81	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero	€ -	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato per incremento di attività finanziarie è la seguente:

	2022	2023	2024
Fondo pluriennale per incremento di attività finanziarie accantonato al 31.12	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate finanziarie accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate finanziarie accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

2.5. Analisi della gestione dei residui

L'Ente **ha** provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2024 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 15 del 07/04/2025 munito del parere dell'Organo di revisione (riferimento verbale n.27 del 31 marzo 2025).

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 15 del 07/04/2025 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 476.967,73	€ 166.776,48	€ -	-€ 310.191,25
Residui passivi	€ 755.613,89	€ 385.961,07	€ -	-€ 369.652,82

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

MINORI RESIDUI DA RIACCERTAMENTO		
	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 845,97	€ 20.749,03
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale non vincolata	€ 93.302,71	€ 17.649,07
Gestione servizi c/terzi	€ 14.408,56	€ 164,90
MINORI RESIDUI	€ 108.557,24	€ 38.563,00

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza **è stato** adeguatamente motivato.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi **è stato effettuato** dai

singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

Analisi residui attivi al 31.12.2024

	Esercizi precedenti	2021	2022	2023	2024	Totale
Titolo I	€ -	€ 10.993,08	€ 61.048,47	€ 19.769,86	€ 509.182,53	€ 600.993,94
Titolo II	€ -	€ 453,89	€ 2.286,10	€ 51.739,73	€ 42.464,99	€ 96.944,71
Titolo III	€ -	€ 68,50	€ 4.253,31	€ 10.576,50	€ 26.888,16	€ 41.786,47
Titolo IV	€ -		€ -	€ 40.904,55	€ 3.863,96	€ 44.768,51
Titolo V	€ -					€ -
Titolo VI	€ -					€ -
Titolo VII	€ -					€ -
Titolo IX	€ -		€ -	€ -	€ 33,58	€ 33,58
Totale	€ -	€ 11.515,47	€ 67.587,88	€ 122.990,64	€ 582.433,22	€ 784.527,21

Analisi residui passivi al 31.12.2024

	Esercizi precedenti	2021	2022	2023	2024	Totale
Titolo I	€ -	€ 811,32	€ 1.144,99	€ 66.812,96	€ 207.254,21	€ 276.023,48
Titolo II	€ 60.000,00	€ 2.676,01		€ 1.000,00	€ 146.929,18	€ 210.605,19
Titolo III	€ -				€ -	€ -
Titolo IV	€ -				€ -	€ -
Titolo V	€ -					€ -
Titolo VII	€ 198.056,28			€ 588,26	€ 20.721,47	€ 219.366,01
Totale	€ 258.056,28	€ 3.487,33	€ 1.144,99	€ 68.401,22	€ 374.904,86	€ 705.994,68

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2020	2021	2022	2023	2024	Totale residui conservati al 31.12.2024 ⁽¹⁾	FCDE al 31.12.2024
IMU/TASI recupero evasione	Residui iniziali	283.606,89	270.645,81	270.645,81	34.731,94	80.792,59	41.904,84	501.355,56	487.919,23
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	481,81	5.808,39	2.016,60		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	1,39	7,19	4,81		
TARSU/TIA/TARVITA RES recupero evasione	Residui iniziali	55.726,03	46.151,97	43.324,74	89.832,09	107.012,17	80.488,56	99.638,38	74.300,34
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	5,88	45.697,08	43.662,27	28.565,19		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,01	50,87	40,80	35,49		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	48,30	252,90	1.930,80	152,60	0,00	0,00	16.433,74	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	252,90	1.930,80	152,60	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	100,00	100,00	100,00	0,00			

2.6. Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

Entrate Titolo 9

	Previsioni definitive	Accertamenti	Minori o maggiori entrate
Tipologia 100: Entrate per partite di giro	838.867,00	148.594,25	690.272,75
Tipologia 200: Entrate per conto terzi	11.550,00	0,00	11.550,00
Totale	850.417,00	148.594,25	701.822,75

Spese Titolo 7

	Previsioni definitive	Impegni	Minori spese
Spese per conto terzi e partite di giro	850.417,00	148.594,25	701.822,75
Totale	850.417,00	148.594,25	701.822,75

3. Gestione finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

3.1. Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2024 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2024 (da conto del Tesoriere)	€	1.143.923,47
- di cui conto "istituto tesoriere"	€	-
- di cui conto "Conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia"	€	-
Fondo di cassa al 31 dicembre 2024 (da scritture contabili)	€	1.143.923,74

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2024 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

L'imposta di soggiorno e le altre imposte, tasse e contributi la cui riscossione è affidata a soggetti terzi responsabili solidalmente (addizionale tassa di imbarco, contributo di sbarco, ecc.) vengono regolarmente rendicontate e versate sul conto di tesoreria dell'ente.

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2022	2023	2024
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 1.410.240,51	€ 1.256.448,40	€ 1.143.923,74
di cui cassa vincolata	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che le anticipazioni giornaliere concesse e i relativi rimborsi sono stati contabilizzati, rispettivamente, al titolo 7 dell'Entrata e al titolo 5 della Spesa, mediante la regolarizzazione di tutte le carte contabili secondo il Principio applicato 4/2, punto 3.26.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** provveduto a determinare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2024, tenuto conto delle novità introdotte dall'art. 6, comma 6-*octies*, del DL 60/2024 recepite dal DM 13/02/2025.

3.2. Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2024 **abbiano** rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e **non siano state** effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** alimentato correttamente la piattaforma dei crediti commerciali (PCC).

L'Ente **ha** adottato le misure organizzative che però non sono risultati sufficienti per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;

In caso di superamento dei termini di pagamento l'Ente **ha** indicato le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla legge.

L'Organo di revisione ha verificato:

- che l'Ente, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 **ha** assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali tali per cui in caso di non rispetto dei tempi di pagamento sia prevista l'applicazione di una penalità sulla retribuzione di risultato, per una quota della stessa avente un peso non inferiore al 30 per cento.

- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, **ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici, in particolare:

- o indicatore di tempestività dei pagamenti (annuale) -1,27
- o tempo medio ponderato di pagamento (annuale) 35,19
- o tempo medio ponderato di ritardo (annuale) +5,19

3.3. Analisi degli accantonamenti

3.3.1. Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità della metodologia di calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità.

L'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e smi.

Risorse accantonate al 1/1/2024	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2024 (con segno -)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2024	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2024
116.412,81	0,00	20.507,50	425.299,26	562.219,57

In sede di riaccertamento dei residui si è proceduto ad adeguare il FCDE nel rispetto dei principi contabili applicati, poiché fra i residui attivi vi sono degli accertamenti che si riferiscono a ruoli coattivi IMU, TARI e Sanzioni al codice della strada, che essendo di dubbia e difficile esazione, potrebbero pregiudicare gli equilibri di bilancio.

3.3.2. Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione, con riferimento alle perdite delle società partecipate, prende atto che nessuna società risulta in perdita.

3.3.3. Fondo anticipazione liquidità

L'Ente **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento.

3.4. Fondi spese e rischi futuri

3.4.1. Fondo contenzioso

Risorse accantonate al 1/1/2024	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2024 (con segno -)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2024	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2024
12.000,00	0,00	0,00	10.000,00	22.000,00

Nel dettaglio: l'Ente ha predisposto un accantonamento prudenziale, poiché sono in corso: un incarico legale e un'ipotesi transattiva in ordine ad una controversia potenzialmente in via di insorgenza. Si precisa che la somma accantonata è stata determinata nel rispetto del principio della prudenza, poiché al momento non è ancora possibile determinare precisamente i valori della cause.

3.4.2. Fondo indennità di fine mandato

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€	1.163,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€	2.398,00
- utilizzi	€	-
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€	3.561,00

Le quote accantonate **risultano** congrue.

3.4.3. Fondo garanzia debiti commerciali

Risorse accantonate al 1/1/2024	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2024 (con segno -)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2024	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2024
0,00	0,00	4.968,60	0,00	4.968,60

Si evidenzia che l'accantonamento è dovuto al fatto che l'Ente durante l'esercizio non è riuscito a rispettare l'indice di tempestività dei pagamenti.

3.4.4. Altri accantonamenti

Risorse accantonate al 1/1/2024	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2024 (con segno -)	Risorse accantonate stanziata nella spesa del bilancio dell'esercizio 2024	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2024
15.663,00	0,00	3.398,00	525,00	19.586,00

Nel dettaglio:

- Fondo indennità di fine mandato del sindaco € 3.561,00
- Fondi per rinnovi contrattuali: € 15.500,00
- Fondi per gara sportello unico attività produttive avviata : € 525,00

3.5. Analisi delle entrate e delle spese

3.5.1. Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate 2022	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	786.323,45	843.911,45	851.392,76	108,28	100,89
Titolo 2	34.921,00	78.518,44	78.316,79	224,27	99,74
Titolo 3	61.808,00	112.001,00	113.072,75	182,94	100,96
Titolo 4	520.000,00	2.186.377,53	196.310,41	37,75	8,98
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	1.403.052,45	3.220.808,42	1.239.092,71	88,31	38,47

Entrate 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	773.274,00	748.353,71	689.506,36	89,17	92,14
Titolo 2	56.189,00	119.357,66	180.503,18	321,24	151,23
Titolo 3	72.184,00	176.464,00	116.797,36	161,81	66,19
Titolo 4	926.000,00	1.036.312,71	254.958,97	27,53	24,60
Titolo 5	355.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	2.182.647,00	2.080.488,08	1.241.765,87	56,89	59,69

Entrate 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	794.515,00	795.698,96	1.255.603,38	158,03	157,80
Titolo 2	60.334,00	103.139,00	58.122,94	96,34	56,35
Titolo 3	82.692,00	116.997,90	98.697,02	119,35	84,36
Titolo 4	147.000,00	305.011,87	105.897,27	72,04	34,72
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	1.084.541,00	1.320.847,73	1.518.320,61	140,00	114,95

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossione:

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
IMU/TASI	<i>Gestione diretta</i>	<i>Agente di Riscossione</i>
TARSU/TIA/TARI/TARES	<i>Gestione diretta</i>	<i>Agente di Riscossione</i>
Sanzioni per violazioni codice della strada	<i>Gestione diretta</i>	<i>Agente di Riscossione</i>
Fitti attivi e canoni patrimoniali	<i>Gestione diretta</i>	<i>Agente di Riscossione</i>

IMU

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha accertato** l'IMU 2024 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

Per il 2024 il gettito è accertato per cassa.

Esso corrisponde ai versamenti effettuati dai contribuenti sulla base delle seguenti aliquote:

Abitazione principale e relative pertinenze (solo categorie A/1, A/8 e A/9)	0,40%
Detrazione per abitazione principale categorie A/1 A/8 e A/9	€ 200,00
Aliquota generale	0,65%
Fabbricati di categoria D con esclusione della D/10	0,91%
Terreni agricoli	0,50%
Aree edificabili	0,90%
Fabbricati rurali ad uso strumentale	0,10%
Beni Merce	ESENTI

Andamento e recupero evasione tributaria:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento o Competenza Esercizio 2024	Rendiconto 2024
Recupero evasione IMU	€ 461.514,40	€ 2.063,48	€ 6.848,00	€ 487.919,23
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ 115.503,64	€ 96.353,82	€ 13.512,02	€ 74.300,34
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 577.018,04	€ 98.417,30	€ 20.360,02	€ 562.219,57

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2024 sono **rimaste costanti** rispetto a quelle dell'esercizio 2023.

Contributi per proventi abilitativi edilizi

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni	2022	2023	2024
Accertamento	€ 28.898,38	€ 50.141,12	€ 5.052,06
Riscossione	€ 28.898,38	€ 43.788,38	€ 5.052,06

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

sanzioni ex art.208 co 1	2022	2023	2024
accertamento	€ 2.000,00	€ 4.000,00	€ 4.000,00
riscossione	€ 8.467,30	€ 13.790,09	€ 3.519,30
%riscossione	423,37	344,75	87,98

La quota vincolata risulta destinata come segue:

Destinazione parte vincolata	
sanzioni ex art.208 co 1	Accertamento 2024
Sanzioni Codice della Strada	€ 3.519,30
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ -
entrata netta	€ 3.519,30
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 1.759,65
% per spesa corrente	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	€ 1.759,65
% per Investimenti	50,00%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del D.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **non sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento	Rendiconto 2024
			Competenza Esercizio 2024	
Recupero evasione IMU	€ 461.514,40	€ 2.063,48	€ 6.848,00	€ 487.919,23
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ 115.503,64	€ 96.353,82	€ 13.512,02	€ 74.300,34
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 577.018,04	€ 98.417,30	€ 20.360,02	€ 562.219,57

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario **ha** riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del D.L. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

Somme a residuo per recupero evasione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2024	€ 100,00	
Residui riscossi nel 2024		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2024	€ 100,00	100,00%
Residui della competenza		
Residui totali	€ 100,00	
FCDE al 31/12/2024		0,00%

3.5.2. Spese

Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

Spese 2022	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
TITOLO 1	879.524,33	1.078.108,77	962.984,61	109,49	89,32
TITOLO 2	520.000,00	2.796.468,97	761.332,12	146,41	27,22
TITOLO 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	1.399.524,33	3.874.577,74	1.724.316,73	123,21	44,50

Spese 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	891.695,00	1.047.345,48	884.466,83	99,19	84,45
Titolo 2	1.281.000,00	1.808.217,93	658.589,56	51,41	36,42
Titolo 3	355.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	2.527.695,00	2.855.563,41	1.543.056,39	61,05	54,04

Spese 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	937.910,80	1.034.701,02	864.993,78	92,23	83,60
Titolo 2	146.500,00	1.155.542,84	461.872,36	315,27	39,97
Titolo 3	1.000,00	1.000,00	1.000,00	100,00	100,00
TOTALE	1.085.410,80	2.191.243,86	1.327.866,14	122,34	60,60

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente	Rendiconto 2023	Rendiconto 2024	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	€ 160.135,52	€ 149.483,61	-10.651,91
102 imposte e tasse a carico ente	€ 13.949,51	€ 15.241,62	1.292,11
103 acquisto beni e servizi	€ 554.038,29	€ 532.662,37	-21.375,92
104 trasferimenti correnti	€ 105.028,13	€ 97.474,90	-7.553,23
105 trasferimenti di tributi			0,00
106 fondi perequativi			0,00
107 interessi passivi	€ 963,56	€ 734,03	-229,53
108 altre spese per redditi di capitale			0,00
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 9.370,86	€ 543,00	-8.827,86
110 altre spese correnti	€ 40.980,96	€ 38.139,75	-2.841,21
TOTALE	€ 884.466,83	€ 834.279,28	-50.187,55

Spese per il personale

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa per il personale dipendente risultante dal rendiconto 2024, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2024 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557 quater, 562 della Legge 296/2006.

L'Organo di revisione ha verificato il divieto di incremento del rapporto rispetto a quello registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato.

	Media 2011/2013	
	2008 per enti non soggetti al patto	rendiconto 2024
Spese macroaggregato 101	€ 277.124,00	€ 149.483,61
Spese macroaggregato 103	€ 4.225,00	€ 3.999,83
Irap macroaggregato 102	€ 18.100,00	€ 12.281,37
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare convenzione di segreteria		€ 34.538,62
Altre spese: da specificare REFERENDUM		€ 2.134,07
Altre spese: da specificare ELEZIONI COMUNALI	€ 2.968,00	
Altre spese: da specificare CANTIERI LAVORO	€ 1.315,00	
Altre spese: da specificare ELEZIONI POLITICHE	€ 4.316,00	
Totale spese di personale (A)	€ 308.048,00	€ 202.437,50
(-) Componenti escluse (B)	€ 29.768,00	€ 9.842,83
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C	€ 278.280,00	€ 192.594,67
(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006)		

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese in c/capitale, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2023	Rendiconto 2024	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 135.554,35	€ 160.111,89	24.557,54
203	Contributi agli investimenti			0,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale	€ -	€ -	0,00
205	Altre spese in conto capitale	€ 233.955,29	€ 204.751,62	-29.203,67
TOTALE		€ 369.509,64	€ 364.863,51	-4.646,13

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione non ha provveduto nel corso del 2024 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio in quanto non ne ricorre la fattispecie.

L'Organo di revisione ha ricevuto le attestazioni di inesistenza di debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento/finanziamento al 31/12/2024 da parte dei responsabili di servizio/dirigenti.

4. Analisi indebitamento e gestione del debito

Il Comune di Scarmagno rispetta i limiti previsti dall'art.204, comma 1. del D.Lgs. 267/2000, così come modificato dall'art. 1, comma 735 della Legge n. 147/13, in base al quale l'importo complessivo dei relativi interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti non supera il 10% delle entrate relative ai primi tre titoli della parte entrata del rendiconto, come risulta dalla sottostante tabella che evidenzia l'andamento dell'incidenza percentuale nell'ultimo triennio:

2022	2023	2024
0,14	0,11	0,07

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

	2022	2023	2024
Residuo debito	20.023,13	16.495,01	12.743,27
Nuovi prestiti			
Prestiti rimborsati	3.528,12	3.760,00	3.989,53
Estinzioni anticipate			
Altre variazioni (da specificare)		+8,26	
Totale fine anno	16.495,01	12.743,27	8.753,74

Si evidenzia che nell'anno 2023 la quota capitale della seconda rata del mutuo era pari a € 1.904,69, il mandato di pagamento invece risulta essere pari € 1.912,25, ne consegue che l'indebitamento al 31/12/2023 risulta pari ad € 12.735,01 anziché 12.743,27 come da prospetti di cassa depositi e prestiti. Viste le risultanze contabili il livello di indebitamento al 31/12/2024 risulta essere pari a € 8.753,74.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti (escluse le operazioni finanziarie derivate) e il rimborso degli stessi in conto capitale hanno registrato la seguente evoluzione:

	2022	2023	2024
Oneri finanziari	1.195,44	963,56	734,03
Quota capitale	3.528,12	3.760,00	3.989,53
Totale fine anno	4.723,56	4.723,56	4.723,56

4.1. Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha in essere** garanzie (quali fidejussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati.

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

ENTRATE DA RENDICONTO anno 2022	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 851.392,76	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 78.316,79	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 113.072,75	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2022	€ 1.042.782,30	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 104.278,23	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2024		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2024(1)	€ 734,03	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 103.544,20	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 734,03	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2022 (G/A)*100		0,07

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2022	2023	2024
Residuo debito (+)	€ 20.023,13	€ 16.495,01	€ 12.743,27
Nuovi prestiti (+)	€ -		
Prestiti rimborsati (-)	3.528,12	3.760,00	3.989,53
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)		€ 8,26	
Totale fine anno	€ 16.495,01	€ 12.743,27	€ 8.753,74
Nr. Abitanti al 31/12	766,00	791,00	787,00
Debito medio per abitante	21,53	16,11	11,12

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2022	2023	2024
Oneri finanziari	€ 1.195,44	€ 963,56	€ 734,03
Quota capitale	€ 3.528,12	€ 3.760,00	€ 3.989,53
Totale fine anno	€ 4.723,56	€ 4.723,56	€ 4.723,56

L'Ente nel 2024 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

4.2. Strumenti di finanza derivata

Non ricorre la fattispecie.

5. Risultanze dei fondi connessi all'emergenza sanitaria

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel caso di accertamento dai dati riepilogativi della verifica a consuntivo "risorse Covid" di cui agli allegati C e D del DM 19 giugno 2024 di un'eccedenza complessiva di risorse, l'Ente **non ha** vincolato nel risultato di amministrazione l'importo corrispondente alle somme da acquisire al bilancio dello Stato nel quadriennio 2024-2027 al netto della quota annuale restituita nel 2024;
- l'Ente ha contabilizzato correttamente le operazioni di restituzione in base a quanto previsto dall'art. 3 del DM citato.

6. Rapporti con organismi partecipati

Le partecipazioni detenute dal Comune di Scarmagno in Società di servizi sono le seguenti:

- Società Metropolitana Acque Torino SpA: quota di partecipazione 0,00002% (Partecipazione diretta)
- Società Canavesana Servizi SpA: quota di partecipazione 0,72% (Partecipazione diretta)
- Consorzio Intercomunale Servizi Socio-Assistenziali: quota di partecipazione 2,126% (Ente strumentale)
- GAL – Valli del Canavese: quota di partecipazione 1,05% (Organismo strumentale)

6.1. Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Organo di revisione ha verificato che l'informativa per la rilevazione dei debiti e crediti reciproci tra l'ente e gli organismi partecipati di cui all'art. 11, co. 6, lett. j, d.lgs. n. 118/2011 **ha** riguardato la totalità degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate.

6.2. Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2024, **non ha** proceduto alla costituzione di una nuova società o all'acquisizione di nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

7. Contabilità economico-patrimoniale

SEZIONE ENTI CON POPOLAZIONE ≤ A 5.000 ABITANTI CHE REDIGONO LA SITUAZIONE PATRIMONIALE SEMPLIFICATA

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, al fine di elaborare la situazione patrimoniale semplificata, **ha** aggiornato gli inventari al 31 dicembre 2024.

Gli inventari sono con riferimento al 31/12/2024 come da tabella:

<i>Inventario di settore</i>	<i>Ultima data di aggiornamento</i>
Immobilizzazioni immateriali	35.693,14
Immobilizzazioni materiali di cui:	4.770.324,20
- <i>inventario dei beni immobili</i>	4.515.080,93
- <i>inventario dei beni mobili</i>	255.243,27
Immobilizzazioni finanziarie	28.664,09
Rimanenze	0,00

Le risultanze dello stato patrimoniale al 31.12.2024 sono così riassumibili:

STATO PATRIMONIALE	2024	2023	differenza
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	4.834.681,43	4.570.170,99	264.510,44
C) ATTIVO CIRCOLANTE	1.394.958,35	1.630.834,32	-235.875,97
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	6.229.639,78	6.201.005,31	28.634,47
A) PATRIMONIO NETTO	5.468.673,13	5.404.985,15	63.687,98
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	46.554,60	27.663,00	18.891,60
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	714.412,05	768.357,16	-53.945,11
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	6.229.639,78	6.201.005,31	28.634,47
TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	0,00	0,00

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto:

- all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 del d.lgs. n. 118/2011 in modo da evidenziare le modalità di raccordo dei dati finanziari ed economico-patrimoniali nonché consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali;

- alla tenuta della contabilità economico-patrimoniale secondo il d.lgs. n. 118/2011, in realtà scelta facoltativa da parte dell'Ente come previsto dalla normativa.

Le variazioni di patrimonio netto sono così riassunte:

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO		
AI	FONDO DI DOTAZIONE PER RETTIFICHE	0,00
	<i>Riserve</i>	48.831,24
Allb	da capitale	5.052,06
Allc	da permessi di costruire	0,00
Alld	riserve indisponibili per bene demaniali e patrimoniali	43.779,18
Alle	altre riserve indisponibili	0,00
Allf	altre riserve disponibili	0,00
Alli	Risultato economico dell'esercizio	0,00
AIV	Risultati economici di esercizi precedenti	14.856,74
AV	Riserve negative per beni indisponibili	0,00
	TOTALE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO	63.687,98

8. PNRR e PNC

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilità al 31.12.2024 è allineata ai dati contenuti nella banca dati REGIS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'andamento dei progetti è conforme alle tempistiche previste.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** rispettato i criteri di accertamento/impegno indicati per i progetti a rendicontazione dalla FAQ 48 di Arconet.

9. Relazione della giunta al rendiconto

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- il quadro generale riassuntivo,
- la verifica degli equilibri,

d) lo stato patrimoniale.

Nella relazione **sono stati** illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

10. Irregolarità non sanate, rilievi, considerazioni e proposte

L'Organo di revisione deve fornire all'organo politico dell'ente il supporto fondamentale alla sua funzione di indirizzo e controllo per le sue scelte di politica economica e finanziaria.

Da quanto indicato nelle tabelle che compongono tale parere si evince che questo bilancio presenta importi di cassa molto più elevati rispetto alla competenza.

Un rendiconto di un ente pubblico che mostra molta cassa e poca competenza può indicare alcune problematiche significative:

- 1. Disallineamento tra entrate e uscite: la cassa rappresenta il denaro effettivamente disponibile, mentre la competenza riguarda gli impegni finanziari presi. Un'elevata cassa potrebbe indicare che l'ente non sta utilizzando i fondi in modo efficace per soddisfare gli impegni previsti.*
- 2. Residui attivi e passivi: potrebbero esserci residui attivi (crediti non riscossi) o passivi (debiti non pagati) che non vengono gestiti correttamente, creando squilibri nel bilancio.*
- 3. Problemi di pianificazione: una gestione finanziaria inefficiente potrebbe portare a una mancata corrispondenza tra le previsioni di bilancio e la realtà operativa.*
- 4. Mancanza di trasparenza: questo tipo di rendiconto potrebbe sollevare dubbi sulla trasparenza e sull'efficienza dell'ente, influenzando la fiducia dei cittadini e degli stakeholder.*
- 5. Rischio di sprechi o immobilizzazione di risorse: Fondi inutilizzati potrebbero essere un segnale di inefficienza o di incapacità di allocare risorse in modo strategico.*

E' importante per l'Ente apportare delle modifiche per poter raggiungere la maggiore efficienza ed efficacia. Alcune proposte potrebbero essere ad esempio cercare di aumentare la riscossione di coloro che risultano morosi verso l'ente stesso oppure rivedere le percentuali IMU adattandole almeno alle aliquote minime ministeriali oppure adeguare le tariffe di alcuni servizi comunali oppure istituire l'addizionale comunale. Fortunatamente questo bilancio presenta un aumento di FCDE.

11. Conclusioni

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e **si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2024.**

L'Ente presenta, come per il 2023, valori positivi per i tre parametri complessivi W1 Risultato di competenza, W2 Equilibrio di bilancio e W3 Equilibrio complessivo, e con segno positivo anche gli equilibri O2 e O3.

Per cui si può considerare in equilibrio finanziario.

Si rileva che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario in base ai parametri evidenziati.

La percentuale di incasso degli accertamenti di competenza del Titolo I e Titolo III dell'Entrata sono pari rispettivamente al 157,80% e al 84,36%. La percentuale dei pagamenti degli impegni del Titolo I della Spesa è del 83,60%.

Dal lato dei residui l'Amministrazione conformemente ai principi contabili ha provveduto a cancellare dal conto del bilancio residui attivi di dubbia o difficile esigibilità. La più recente giurisprudenza contabile ravvisa, infatti, che mantenere in bilancio crediti fino a quando non intervenga la comunicazione di inesigibilità determinerebbe *“una lievitazione dei residui attivi a fronte di bassissimi volumi di riscossione”*, con peggioramento della percentuale media di riscossione e, conseguentemente, di quella di accantonamento al FCDE, che *“penalizzerebbe il bilancio”* e *“non rappresenterebbe la reale situazione finanziaria dell'ente”*. L'organo di revisione invita, comunque, l'Amministrazione ad adottare tutte le misure organizzative necessarie per migliorare la capacità di riscossione dei residui.

L'indicatore di tempestività annuale dei pagamenti anno 2024 è pari – 1,27: il revisore richiede che l'Ente monitori sempre con attenzione tale indicatore cercando di mantenere ridotti i tempi di pagamento entro i limiti fissati dalla norma. La riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni costituisce una delle *Riforme abilitanti del PNRR* che l'Italia si è impegnata a realizzare quindi si è in presenza di un obbligo a cui il nostro Paese deve dare concreta attuazione.

L'ORGANO DI REVISIONE

Firmato digitalmente da:
MAZZAROTTO CHIARA
Data: 17/04/2025 18:29:55
